

Ciao a tutti sono Fatima, una missionaria della Sardegna. Vorrei raccontarvi la mia esperienza a proposito di questa missione.

Quando mi è stato proposto di partire, avevo il covid ed è stata una notizia che mi ha stravolto, positivamente. I dubbi, le paure, le incertezze erano tantissime: mi chiedevo: e se non fossi pronta? e se non è questo il mio momento? Piano piano aumentavano anche gli ostacoli ma pregavo sempre di più affinché il Signore mi potesse guidare. Alla fine ho deciso di partire ed è stata la scelta più giusta. Durante la missione ho imparato tantissime cose, soprattutto a dare importanza ai piccoli gesti e a essere più me stessa. Ho imparato a lasciarmi andare e a esternare le mie emozioni: abbracciare più spesso e non vergognarmi di piangere. Le emozioni che ho vissuto in questa missione sono state tantissime, durante le testimonianze di fratelli e sorelle sentivo sempre più viva la presenza del Signore. Durante le adorazioni era possibile, dopo la preghiera, prendere un bigliettino con la parola di Dio. In due diverse adorazioni ho preso due biglietti diversi ma con la stessa frase: NON TEMERE. Questa frase mi ha fatto capire ancora di più che il Signore mi era vicino sempre, nei sorrisi, nei silenzi degli altri missionari, nei bambini, nei passanti. Ho capito soprattutto che il Signore mi dice: affidati a me io posso tutto, se tu non riesci non temere, nulla è impossibile a Me. Mi ha sempre colpito una canzone che in questo periodo ho meditato sempre di più e che dice: "andremo e annunceremo che in Lui tutto è possibile, perché abbiamo veduto vite cambiare, perché abbiamo visto l'amore vincere". Sembrava proprio che questa canzone mi appartenesse e durante una celebrazione, mentre la cantavo la sentivo proprio mia. Durante questa missione ho capito che il mondo ha tanto, tanto bisogno di pace, di amore, e le persone hanno tutte bisogno di aiuto anche quelle che apparentemente sembrano serene. Ho conosciuto tantissime vite, tantissime esperienze, e soprattutto ho conosciuto tantissime persone speciali che saranno sempre nel mio cuore. Inoltre, ho consolidato tantissimi rapporti e scoperto essere unici. Ho imparato ad ascoltare ed amare ognuno in modo speciale e ad apprezzare le loro semplicità e fragilità. Ho capito che questa missione l'ha voluta davvero il Signore, che ha permesso che tutto ciò avvenisse in pace e in comunione tra di noi. Alla fine di questa missione sono una persona completamente diversa soprattutto consolidata nel rapporto con il Signore e nella preghiera. Ringrazio davvero tutti i missionari e coloro che hanno lavorato dietro le quinte. Questa missione è stata l'esperienza più bella della mia vita e spero che questa sia la prima di tante missioni che il Signore vorrà farmi vivere.